



La UILT Nazionale e le Segreterie Regionali da diversi mesi hanno informato tutta la Nazione con comunicati, interviste televisive, dichiarazioni sui giornali, assemblee con i lavoratori, per denunciare una NON corretta gara di privatizzazione che si è chiusa con l'epilogo che tutti conosciamo: Applicazione della legge Marzano. Sin ad oggi la UILTRASPORTI ha intrapreso tutte le iniziative democratiche per attivare un tavolo unitario con tutte le parti interessate, per programmare una concreta e corretta gara di privatizzazione, ma fino ad ora da parte del Governo nessuna risposta concreta se non appuntamenti con date perditempo.

La dichiarazione di sciopero del 30 e 31 Agosto, da parte della UILTRASPORTI seguita anche dalla FEDERMAR e ORSA, pur tenendo conto dei gravissimi disagi che migliaia di passeggeri subiranno, certamente non per colpa delle organizzazioni sindacali ma solo ed esclusivamente del Governo che litiga continuamente sui divorzi e matrimoni politici senza prestare la minima attenzione al processo di privatizzazione Tirrenia, trattando di conseguenza gli stessi lavoratori con disprezzo, è necessaria per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Un grazie alle organizzazioni sindacali che in questo momento lottano veramente per le garanzie dei lavoratori, precariato compreso, un grazie anche nella condivisione della strategia di protesta.

Tuttavia mi chiedo perché si vuole vanificare la manifestazione unitaria fatta a Torre del Greco, le scalate sui campanili e sui pennoni, la tanta decantata dignità a difesa dei lavoratori e tante altre belle parole. Si prospetta un tragico futuro per migliaia di lavoratori e le rispettive famiglie e più di qualcuno pensa ancora di rimandare?

Il Governo convochi subito le OO.SS. per dare chiarezze con accordo scritto sul futuro dell'azienda e dei lavoratori.

Il 30 e 31 Agosto saranno gli unici giorni, l'unica occasione per potere dimostrare di essere marittimi e non badanti, come qualcuno si è permesso di dire.

L'unità è la forza di tutti noi.

Comunque noi passeremo dalle parole ai fatti, certamente non rimarremo alla finestra come qualcuno ha fatto e continua cercando anche l'applauso.

Napoli, 25-08-2010

UILTRASPORTI
CIRO D'ALELIO